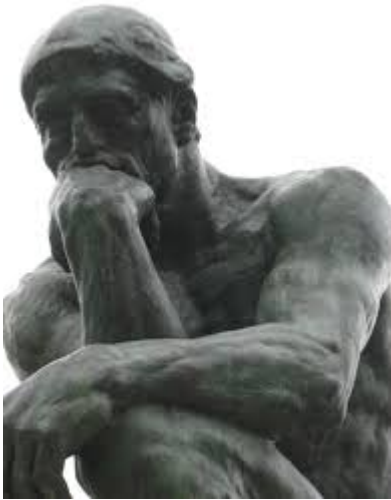


“La qualificazione dei professionisti della valutazione ed il ruolo del CESP di AIV: prospettive per il breve periodo”

Fabrizio Tenna (per il Coordinamento dei soci professionisti AIV che comprende: Pina De Angelis, Elena Righetti, Virgilio Buscemi)



Il valutatore “professionista”

Quella del valutatore è una professione matura?

Esiste una moltitudine di professionisti che si riconosce come “valutatore”?

Esiste la volontà da parte di questo gruppo di professionisti di vedere riconosciuto socialmente il proprio “mestiere”?

Per quella che è la nostra esperienza è necessario accompagnare un processo di riconoscimento della “professionalità” della pratica valutativa per puntare al riconoscimento della professione.

Punti di debolezza su tre fronti: non è riconosciuta da chi la esercita (dunque non vi è una massa critica), non è riconosciuta a livello istituzionale, non è percepita come professione dalla collettività.

L' esempio di altre “professioni”

Osteopati: [Registro degli Osteopati d'Italia](#)

Numero di Osteopati iscritti al ROI: Circa 2.200

Numero di Osteopati certificati dal ROI: 50!!

Processo appena avviato seguendo i precetti della Legge n.4/2013 sulle professioni non regolamentate

Certificazione delle professionalità effettuata da una terza parte indipendente, secondo regole prestabilite, per verificare chi possiede i requisiti necessari e sufficienti per operare con competenza e professionalità in un determinato settore di attività”

L' ente terzo e indipendente è Accredia (ente unico nazionale di accreditamento)

Il candidato osteopata fa domanda di accesso all' esame per essere “accreditato”.
Se viene ammesso all' esame e lo supera riceve la “certificazione”.



Ogni tre anni dimostra di aver “accreciuto” le proprie competenze con una comprovata attività di aggiornamento professionale.

Come nasce il Registro

Consapevolezza dentro AIV che un percorso di riconoscimento della professione va assecondato.

Valorizzazione di ciò che AIV può rappresentare nella “registrazione” dei professionisti: percorso informale ma in prospettiva aggancio alla normativa sulle professioni non regolamentate.

Il socio professionista nello statuto

AIV

ART. 6 – I SOCI PROFESSIONISTI

Sono soci professionisti le persone fisiche che esercitano abituamente, in via esclusiva o largamente prevalente e con continuità la professione di valutatore ovvero progettano, realizzano, coordinano e dirigono interventi di valutazione così come definiti all' art. 3 dello Statuto.

I criteri attuali per accedere al Registro

Sono una trasposizione dei principi enunciati nell' Art 6 in criteri di accesso:

1. esercitano abituamente: verifica annuale dei requisiti
2. via esclusiva o largamente prevalente: negli ultimi due anni almeno 6 mesi/uomo in attività di valutazione
3. con continuità: 48 mesi/uomo negli ultimi 8 anni

E in più un aggancio alla Legge 3/2013 in materia di professioni non regolamentate

4. La formazione obbligatoria

Breve cronistoria del “Registro”

2011 Prima selezione: 78 domande 33 accettate – Numero iscritti 33

Congresso Trento: Elezione del primo Coordinamento (CESP)

**Seconda selezione: Domande ricevute 4, 3 accettati– Numero iscritti 34
(non rinnovano due soci)**

**2012: Domande ricevute 42 accettate 40 – Numero iscritti 40
(non rinnovano 13 soci – entrano 18 nuovi soci)**

**2013: 1 nuovo ingresso 1 domanda accettata – Numero Iscritti 40
(non rinnova un socio)**

**2014: Per ora due soci non hanno rinnovato – in attesa di nuovi criteri siamo a quota 38
(abolizione delle finestre di accesso, procedura a sportello)**

Il CESP ha prodotto dal 2011 n. 11 comunicazioni ai soci professionisti, un documento congressuale (Congresso Bari 2012) e da giugno 2013 n. 6 numeri di una newsletter periodica (Registri@amo)

Il Registro ha un gruppo su LinkedIn (gestito da Bruno Turra)

Il Registro ed AIV

Per essere socio professionista si DEVE essere iscritti ad AIV

Dunque le dinamiche degli iscritti al Registro dipendono dal numero di soci AIV e si potrebbe sperare anche nel viceversa, cioè che il Registro abbia un *appeal* tale da attrarre dentro AIV chi ha intenzione di iscriversi al Registro.

La storia di questi anni ci dice che tranne che nella prima finestra del 2011, (78 domande) il Registro non è stato percepito come una opportunità *in primis* dai soci stessi di AIV.

Il nuovo “sistema registro”

1. Trova un equilibrio tra la pratica della valutazione (l’esercizio della professione) e il possesso delle competenze adeguate per esercitarla (professionalità).
2. La revisione dei criteri è incentrata sulle competenze del valutatore professionista;
3. Si è partiti dalla definizione del profilo del valutatore professionista (Balotta, Righetti – Libro Bianco della Valutazione), il lavoro è ancora *in progress* perché prevede una ampia consultazione con i soci AIV e i non soci.

I nuovi criteri

- 1. Le competenze sono sapere in azione, non è più necessario un monte di giornate minimo per dimostrare di essere professionista**
- 2. E' necessario invece dimostrare che i propri saperi siano stati esercitati (e siano diventati competenze) all' interno di pratiche di valutazione**
- 3. La verifica dei requisiti viene aggiornata ogni 4 anni (durata del mandato del Direttivo e del CESP) per tenere conto della crescita professionale dei suoi appartenenti**

Il nuovo socio professionista

La proposta di revisione dell' Art. 6

ART. 6 – I SOCI PROFESSIONISTI

Sono soci professionisti le persone fisiche che attraverso un percorso professionale hanno acquisito competenze nel campo del metodo valutativo, del suo coordinamento o dell'analisi dei suoi risultati per progettare, realizzare, coordinare e dirigere interventi di valutazione così come definiti all' art. 3 dello Statuto.

Le aree di competenza

- 1. Analizzare e comprendere i diversi contesti che esprimono il bisogno/la domanda di valutazione**
 - 2. Elaborare piani di valutazione**
 - 3. Sviluppare/implementare piani di valutazione**
 - 4. Predisporre/presentare documentazione**
- Ogni area è articolata con le capacità associate a quella competenza**

Esempio area di competenza

ELABORARE PIANI DI VALUTAZIONE

- 1. Supporta gli attori coinvolti nella esplicitazione e decodifica del bisogno valutativo, utilizzando tecniche di esplorazione e di ascolto;**
- 2. Seleziona il/i modello/i teorici da utilizzare in coerenza con gli elementi raccolti nella fase esplorativa;**
- 3. Progetta piani di valutazione, indicando fasi di lavoro, attività, obiettivi e risultati attesi, in connessione ai tempi e alle risorse a disposizione;**
- 3. Predisporre, sulla base del quadro teorico adottato, il dispositivo valutativo corredato di tecniche e strumenti, sia utilizzando/adattando strumenti già esistenti, sia ideandone di appositi.**

La domanda di accesso

E' UNA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE suddivisa in tre parti:

1. Una breve *personal history form*

2. La proiezione dei propri saperi e del proprio agire all' interno delle aree di competenza

3. Fabbisogni formativi e offerta di formazione specialistica

L' istruttoria

Board tecnico che valuta la domanda

1.Verifica delle attività di valutazione indicate

2.dialogo con il candidato sulle competenze

3.collocazione condivisa del candidato nel proprio profilo

Il nuovo registro

Prevede più profili di valutatore e un profilo “minimo” per accedervi:
(Metodologo, Coordinatore, Esperto settoriale, Analista)

Valorizza la specialità
(esperto in valutazione delle politiche sociali, dello sviluppo locale.....ecc)

Consente di progettare moduli di aggiornamento professionale flessibili sia a livello orizzontale (nei metodi) che a livello verticale (nei propri campi di specialità)

E’ più inclusivo (con l’eliminazione del monte giornate uomo) e più focalizzato sulla valorizzazione e sulla crescita delle competenze

Le prime osservazioni al sistema proposto

Vergani: proposta una nuova area di specialismo tecnico-metodologico che potrebbe includere quelle capacità che fanno riferimento all' applicazione delle più diffuse tecniche di tipo standard e non-standard.

Proposto un nuovo profilo “tecnico della valutazione” è il corrispondente dell' analista sul fronte della raccolta dati ed evidenze, non necessariamente junior, semplicemente un “tecnico di una o più tecniche”.

Palumbo: osservazioni puntuali volte a migliorare i profili valutativi individuati in particolare sull' ”Esperto Settoriale”. Osservazioni volte a rendere più esaustive le aree di competenza, proposta la nuova area “Supervisionare processi di valutazione”, osservazioni volte a mettere meglio a fuoco le capacità. Valorizzare il titolo di studio.

Verre: Valutare il percorso formativo svolto. I profili non soddisfano il criterio classificatorio della mutua esclusività; il fatto potrebbe creare problemi di assegnazione dei valutatori alle classi. La soglia minima dovrebbe dare la possibilità a ogni cultore della materia di poter accedere al registro

Melloni: (Responsabile del Direttivo per i rapporti con il CESP) supporto alla revisione della prima bozza di criteri e alla scheda di accesso

Il nuovo registro e l'Associazione

La situazione di partenza è la stessa, ricordate:

- 1. Professione non riconosciuta senza massa critica di professionisti e piccolo gruppo di professionisti senza professione riconosciuta**
- 2. Siamo una piccola associazione in cui l'interesse dei nostri soci per l'operazione registro è stato ed è tuttora basso**
- 3. Proprio perché non è una professione matura non ci troviamo nella situazione in cui il processo va semplicemente accompagnato (vedi osteopati), il processo va costruito e alimentato**

Cosa può rappresentare il Registro

Il luogo ideale in cui far nascere questo senso di appartenenza alla professione:

1. per chi ancora non si sente valutatore
2. per chi si percepisce tale ma ha dubbi sulla fattibilità di un'operazione sulla professione
3. per chi crede necessaria e non procrastinabile un'operazione sulla professione

Dal preambolo allo Statuto : L'associazione ha lo scopo di promuovere la cultura della valutazione, tramite la diffusione della pratica della valutazione delle politiche pubbliche....., la formazione dei valutatori.

Nel Registro l'operazione culturale può essere più efficace perché attraverso il lavoro sulle competenze è possibile far crescere una comunità di pratica che promuove una valutazione di qualità, competente e professionale, condividendo e osservando valori comuni ([il codice deontologico AIV](#)).

A chi ci rivolgiamo

- 1. Il GT performance PA ci parla di circa 10.000 soggetti coinvolti negli OIV;**
- 2. A questi si aggiungono i soggetti coinvolti nei Nuclei di Valutazione**
- 3. A questi si aggiungono una serie di professionisti che svolgono attività di valutazione (circa 8.000 – Libro bianco sulla valutazione)**

Come muoversi: alcuni spunti di riflessione verso l' interno

L' Associazione è già organizzata al suo interno in modo da presidiare le aree di competenza e le specialità che il Registro vuole valorizzare in ottica professionale.

E' necessario ragionare insieme su come governare il sistema registro.

Se il Registro è uno strumento allora è necessario ragionare su una riforma del Coordinamento dei soci professionisti (CESP) che tenga conto dei Gruppi tematici (più sinergie e integrazione nel lavoro associativo).

E' necessaria una cabina di regia più articolata tanto nella fase di accreditamento delle candidature che nella fase di gestione del Registro (formazione e informazione)

Le quote dei soci professionisti possono essere utilizzate per erogare i servizi che via via ideeremo

Come muoversi: alcuni spunti di riflessione verso l' esterno

E' necessaria che tutta l' Associazione creda nel Registro!!

E' necessario che tale sistema di “accreditamento” sia promosso in tutti quei processi (Istituzioni) in cui viene richiesto l' esercizio di una pratica valutativa competente e professionale, sia dal lato della domanda che da quello dell' offerta.

A maggior ragione in quei luoghi in cui spontaneamente sta nascendo l' esigenza di codificare la professionalità nella valutazione (vedi OIV), evitando duplicazioni o effetti di spiazzamento.

E' necessario collegarsi con le iniziative analoghe che si stanno sviluppando a livello europeo (Registro Europeo??)